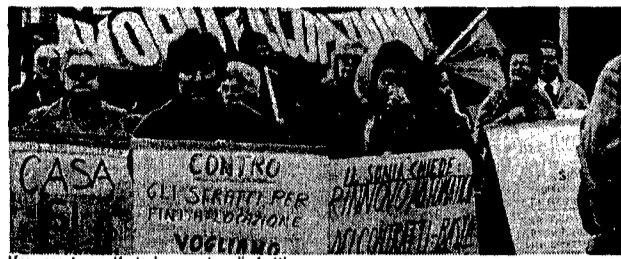


Fgci Una città anche per le ragazze

DAL NOSTRO INVIATO RAFFAELI CAPITANI

RIMINI. «Occhi di ragazza sulla città»: un'analisi cruda e insieme una proposta per cambiare la città e costruire all'interno di essa nuovi spazi di vita per le ragazze. È stata presentata ieri al congresso dell'Unione circoli territoriali della Fgci...



Una recente manifestazione contro gli sfratti

Un decreto del Consiglio dei ministri per le «aree calde» e i capoluoghi. Nessuna misura per negozi alberghi e laboratori artigiani

Niente sfratti Bloccati fino al 30 settembre

Quasi tutti i provvedimenti di sfratto in corso saranno sospesi. Il blocco è fino al 30 settembre prossimo e riguarda le undici aree metropolitane ad alta tensione abitativa, tutti i comuni capoluogo e i centri «caldi».

CLAUDIO NOTARI

ROMA. Gli sfratti saranno sospesi fino al 30 settembre. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri varando il decreto legge approvato dal ministro dei Lavori pubblici De Rose...

sentenze esecutive. Torniamo al decreto. Esso prevede un blocco delle esecuzioni fino al 30 settembre e dal 1° ottobre una loro graduazione. Lo stabiliranno le commissioni provinciali...

quote delle disponibilità alloggiative degli enti assicurativi e previdenziali da riservare agli sfrattati passò dal 30 al 40%, mentre la quota per gli IACP viene confermata fino al 31 dicembre '89...

delle commissioni per la graduazione. Gravissima invece la mancanza di qualsiasi disposizione per gli usi diversi che era stata sollecitata dal Pci e da importanti settori di altri partiti...

La Confedilizia parla di una ulteriore prova di impotenza del governo e di incapacità di ogni volontà politica delle forze parlamentari ad affrontare seriamente il problema delle locazioni in Italia...

La prossima settimana 48 ore Il segretario della Fnsi: «Ecco perché i giornalisti scioperano»

MARCELLA CIARNELLI

ROMA. Le richieste dei giornalisti, la posizione degli editori, i motivi per cui si è giunti alla rottura e, quindi, allo sciopero dopo il primo incontro per il rinnovo del contratto di lavoro...

mento del 29,13 per cento nei giornali quotidiani. Nei settimanali è stato maggiore. L'introito per le vendite, nello stesso periodo, ha avuto un incremento del 15,64 per cento mentre il costo dei giornalisti è aumentato del 9,1. Inoltre gli investimenti della pubblicità nell'arco di cinque anni, dal 1980 al 1986, sono aumentati del 70 per cento...

Il Pci a Montalto: è il Parlamento che deve decidere

«Un governo traballante e in procinto di andarsene non può decidere su una materia così delicata e contrastata. Deve essere il Parlamento a discutere e decidere per Montalto».

SILVIO SERRANGELI

MONTALTO. I comunisti dell'Alto Lazio e della Toscana meridionale si sono mobilitati per ribadire il no secco al nucleare a Montalto. Hanno denunciato il tentativo del governo Gorla e del ministro Battaglia di accantonare la volontà popolare espressa dal referendum...



La manifestazione davanti alla centrale di Montalto

rimanda, decide e non decide. E intanto noi siamo sempre sul filo - dicono i lavoratori. Non è vero che non siamo sensibili ai problemi dell'ambiente, sappiamo che anche con la trasformazione a metano avremo lavoro...

tributo per risolvere il problema di uno sviluppo che è necessario per queste zone. I lavoratori, le popolazioni, l'imprenditoria sanno che con la riconversione a metano per la centrale di Montalto ci sarebbe occupazione fino al 1994-95...

elettronucleare - dicono i due esponenti del Pci - Perché il governo non parla mai degli alti costi per la sicurezza, necessari col nucleare? Forse la collettività non darebbe i 1.561 miliardi in cambio della tranquillità di queste popolazioni?

maggioranza contro il nucleare, invece di cattedralli nel deserto avrebbe bisogno di uno sviluppo organico nei settori dell'agricoltura, della piccola industria, dell'artigianato. C'è poi l'esigenza di ridurre l'inquinamento delle centrali di Civitavecchia...

Antimafia Senatori contestano De Mita

ROMA. Le dichiarazioni del segretario della Dc De Mita sui poteri da attribuire alla costituente commissione Antimafia (aveva definito «folle» il dotario di poteri complementari a quelli della magistratura) sono state oggetto di prese di posizione da parte di vari senatori...

Mafia Bou Chebel «Uccideranno Giordano»

MILANO. Hassan Bou Chebel, il libanese testimone al maxiprocesso di Palermo, l'uomo che aveva annunciato l'omicidio del giudice Chinnici, sarà intervistato domani sera alle 19,30 a «Dovere di cronaca»...

NEL PCI Incontro con Yannis Banias

I recenti sviluppi della situazione politica greca e i processi che caratterizzano le diverse formazioni di sinistra sono stati al centro dei cordiali colloqui tra i compagni Piero Fassino della Segreteria, Antonio Rubbi, della Direzione e Claudio Ligas e una delegazione del Partito comunista di Grecia (interno-Sinistra rinnovata) guidata dal segretario generale Yannis Banias...

A Venezia non passa la proposta di una giunta estesa ai 5 partiti di governo. Neppure il nuovo sindaco resisterà a lungo Il Psi e il Pri bocciano Degan

Neppure il nuovo sindaco, resisterà a lungo: eletto dieci giorni fa da una poco convinta maggioranza pentapartita, l'ex ministro Costante Degan si è visto bocciare ieri sera, da socialisti e repubblicani, una sua prima proposta di formare una giunta estesa, anche in Laguna, ai cinque partiti del governo nazionale. Dopo 5 mesi di caos, il pentapartito non esiste più.

DALLA NOSTRA REDAZIONE TONI JOP

VENEZIA. Socialisti e repubblicani a notte fonda hanno ufficialmente decretato la fine del pentapartito lagunare. «Non ce la - aveva detto l'ex sindaco socialista Laroni entrando in sala - i repubblicani non ci stancano. È intanto Degan, con in mano i foglietti su cui aveva steso le sue bande intenzioni programmatiche, invocava in cuor suo ormai solo quella provvidenza alla quale aveva affidato fin dall'inizio il suo mandato. Poi, ha letto. Un'apertura breve, per niente solenne, dedicata ad una serie di «titoli» trattati con l'infinita cautela di chi sa di non potersi fidare di niente e di nessuno. Un intervento debole, quindi, generico, concluso da una promessa pallidissima rivolta al Pri: «Per quanto non esplicitato - ha ricordato benevolo - faccio specifico e puntuale riferimento al documento presentato dal senatore Visentini».

Niente di più; eppure doveva sapere che al Pri questo non sarebbe bastato, anche se proprio grazie all'intervento di Visentini, una decina di giorni prima, Degan era stato eletto. «È il programma dove? - ha chiesto duro il socialista Vazzoler -, qui si sta tornando al punto di partenza: vero; con la probabile indisponibilità dei repubblicani veneziani a lasciarsi coinvolgere direttamente nella giunta di Degan, già in preventivo, ciò a cui si stava lavorando a Ca' Farsetti era esattamente la riproposizione pari pari della formula di governo entrata vistosamente in crisi quasi cinque mesi prima: un quadripartito, cioè, sostenuto dall'esterno, formalmente, dal Pri. E il Pri ha confermato le previsioni: «Sarebbe questo il ruolo e il peso della proposta programmatica dei repubblicani? - ha precisato l'ex sindaco espulso Casellati - Quel pro-

gramma non è carta straccia. Ma è davvero sbadato questo Degan nel non tener presente il fatto che senza una parola sulle questioni sulle quali si era aperta la crisi (le misure dei fondi alle imboccature di porto, la molto discussa convenzione con il consorzio Venezia Nuova, al quale sono stati affidati il risanamento della laguna e la difesa dei centri storici dalle acque alte) i repubblicani si sarebbero tirati indietro? «Se il Pri non ci sia - ha aggiunto il capogruppo socialista Ponte - perché dovremmo starci noi, visto che abbiamo sacrificato il nostro Laroni solo per aprire le porte ai repubblicani? Perché allora si dovrebbe permettere a Degan quel che non si è permesso a Laroni? - Un altro bluff: il senatore dc, in quel momento, stava realizzando che il suo mandato sarebbe durato anche meno di quello del suo predecessore - Casellati - che diversamente da lui, in partenza, si era fissato una scadenza irrevocabile per le dimissioni. Degan ha così accartocciato nervosamente quel foglietto chiuso in tasca sul quale aveva trascritto il futuro organigramma della sua giunta. Prima della giunta, lo capiva bene, avrebbe dovuto procurarsi una maggioranza solo che non capiva una cosa come accadeva a molti in sala - perché allora una qualche maggioranza lo avesse eletto e posto nelle condizioni di tentare di resuscitare una vecchia e grigia tradizione di governi a guida dc in laguna. Si è limitato a respingere le accuse di trasformismo mietute per aver dichiarato di raccogliere - senza tuttavia rendere esplicite le motivazioni della scelta - un programma repubblicano nella sostanza opposto a quello sostenuto storicamente dalla Dc; ha proposto una sospensione alle 9,15.

Advertisement for 'DOMENICA SCHEDA DI PARTECIPAZIONE'. It features an image of a hand holding a string tied in a knot. Text includes: 'Un nodo al fazzoletto. Ricordate che: Sull'Unità di domenica 7 febbraio potrai partecipare allo Straconcorso "Taglia e Vinci" Centinaia di milioni in gettoni d'oro e case ristrutturate per i vincitori. l'Unità Da ricordare tutti i giorni'.